



**Regolamento per la Certificazione
degli Standards
GLOBALG.A.P.
Integrated Farm Assurance
e Chain of Custody**

STATO DELLE REVISIONI:

08	Aggiornamento su aspetti contrattuali	20-03-2019
07	Aggiornamento alla versione 5.1 dello standard IFA	31-08-2017
06	Aggiornamento alle versioni 5 degli standard IFA e CoC	07-04-2016
05	Inclusione della Chain of Custody e modifiche minori	31-03-2015
04	Adeguamento alla versione 4.0 GLOBALG.A.P.	14-12-2011
03	Adeguamento alla versione 3.1 GLOBALG.A.P., rilievi Accredia e CIPRO, aggiornamenti operativi	01-09-2010
02	Adeguamento alla versione 3.0 GLOBALG.A.P.	11-06-2008
01	Prima emissione (EUREPG.A.P.)	12-12-2004
REVISIONE	DESCRIZIONE	DATA INIZIO VALIDITÀ

1 GENERALITÀ

Il presente Regolamento è pubblico ed è diretto alle aziende della filiera agroalimentare, ai Produttori o Gruppi di Produttori (in seguito definiti Operatori) richiedenti la certificazione di conformità in base allo standard GLOBALG.A.P. Integrated Farm Assurance (IFA) e allo standard Chain of Custody (CoC) nella versione vigente in lingua inglese.

Il presente Regolamento è approvato dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità Bioagricert (CSI), organo garante dell'imparzialità e della buona esecuzione delle attività di controllo e certificazione, che assicura la equa rappresentatività delle parti interessate alla certificazione.

Bioagricert garantisce l'accesso alla certificazione senza discriminazioni di alcun genere, in particolare, non sono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura e che l'accesso non sia condizionato dalle dimensioni dei Richiedenti o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi.

Bioagricert ottiene il supporto finanziario esclusivamente dai proventi derivanti dalle attività di controllo e certificazione, non eroga alcun servizio di consulenza (diretta o indiretta), ha personale indipendente, libero da conflitti di interesse, in possesso dei requisiti previsti, con adeguata formazione e in continuo aggiornamento.

Bioagricert, nel caso ritenga di non avere la capacità di svolgere l'attività di certificazione in relazione al campo d'applicazione, ai siti coinvolti e ad ogni requisito particolare come la lingua utilizzata, comunica al Richiedente il respingimento della domanda di certificazione.

La richiesta di certificazione CoC può essere richiesta dai diversi attori della filiera alimentare a valle del produttore agricolo, ma non può essere rilasciata ai Gruppi di produttori se non in quanto singola entità legale, ovvero in questi casi il certificato CoC non comprenderà i produttori membri.

2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

I documenti di riferimento per la certificazione di cui al presente Regolamento sono le versioni vigenti dei seguenti documenti ufficiali GLOBALG.A.P. che diventano parte integrante del presente Regolamento e della relativa Norma Tecnica:

- GLOBALG.A.P. General Regulations Integrated Farm Assurance
- Control Points and Compliance Criteria Integrated Farm Assurance
- Checklists Integrated Farm Assurance
- Contratto di sub-licenza GLOBALG.A.P.
- Chain of Custody Standard General Regulation
- Chain of Custody Standard Control Points and Compliance Criteria
- Technical news applicabili.

Il presente Regolamento definisce le condizioni per la concessione, sorveglianza, rinnovo, estensione, sospensione, rinuncia e revoca della certificazione alle Organizzazioni richiedenti, in riferimento alle Procedure di valutazione e certificazione adottate da Bioagricert e qui sintetizzate.

Il presente Regolamento vincola Bioagricert e le Organizzazioni richiedenti al rispetto dei diritti e doveri reciproci ivi contemplati, inglobando in esso diritti e doveri espressi nelle Regole Generali e nella documentazione normativa vigente compreso il contratto di sub licenza, prevista dal proprietario degli standards.

Il Regolamento si intende integralmente conosciuto ed accettato dalle Organizzazioni richiedenti in seguito alla sottoscrizione del modulo "*Richiesta di registrazione*". Le eventuali modifiche allo stesso sono rese note alle Organizzazioni richiedenti secondo quanto indicato al successivo art. 14.

3 DEFINIZIONI

Al presente Regolamento si applicano le definizioni previste nelle Regole Generali GLOBALG.A.P.

specifiche per i diversi standards.

4 ITER DI CERTIFICAZIONE

Fase di accesso:

- Acquisizione preliminare di informazioni da parte di Bioagricert sul richiedente.
- Invio al richiedente della proposta economica e del presente Regolamento.
- Al ricevimento dell'accettazione della proposta economica, Bioagricert provvede all'acquisizione del modulo di domanda della certificazione, del Contratto di Sub-licenza e del Protocollo d'Intesa.
- Al ricevimento del modulo di domanda della certificazione con allegata evidenza del versamento della quota iniziale e del Contratto di Sub-licenza (che può essere sottoscritto mediante esplicita dichiarazione nel modulo di richiesta della certificazione M10), se Bioagricert è scelta come organizzazione fiduciaria, effettua la registrazione del richiedente nel database GLOBALG.A.P.
- Se il fiduciario è diverso da Bioagricert, prima di procedere alle attività successive, si acquisiscono informazioni sulla registrazione.
- Ricevimento del Protocollo d'Intesa
- Pianificazione e svolgimento delle attività Ispettive per il rilascio del certificato.
- Delibera del certificato.

A seguito della registrazione di un Operatore e del ricevimento del codice univoco GLOBALG.A.P (GGN) e/o del CoC number, Bioagricert entro **28** giorni lavorativi conferma all'Operatore l'avvenuta registrazione.

Tale codice identificativo rimane attivo anche in assenza di continuità della certificazione. Pertanto qualora il richiedente la certificazione disponga già di un GGN e/o del CoC number, è fatto obbligo di comunicarlo in sede di registrazione pena **l'applicazione da parte del proprietario dello standard**, delle sanzioni previste nelle Regole Generali.

5 ESCLUSIONE DELLA RACCOLTA E DELL'HANDLING DEI PRODOTTI (MANIPOLAZIONE)

Esclusione della raccolta

Se il prodotto è venduto prima della sua raccolta ad un acquirente, il quale mette in atto la raccolta e le eventuali successive manipolazioni, ovvero quando a seguito della vendita del prodotto prima della raccolta, l'Operatore non ha conoscenza o influenza sulla scelta della data di raccolta, la fase di raccolta viene esclusa dal Certificato.

Al fine di ottenere l'esclusione della raccolta l'Operatore invia a Bioagricert (o se applicabile, al fiduciario prescelto) al momento della registrazione:

- copia del contratto con l'acquirente dal quale si evince che la responsabilità della raccolta, nonché delle manipolazioni successive, è dell'acquirente;
- impegno dell'acquirente a rispettare gli intervalli Pre-raccolta.

Se al momento della registrazione non è disponibile documentazione comprovante la vendita del "frutto pendente", l'Operatore invia a Bioagricert copia della comunicazione fornita all'acquirente riguardante il rispetto degli intervalli di Pre-raccolta. **L'Operatore, durante l'ispezione, mette a disposizione di Bioagricert la documentazione comprovante la vendita del "frutto pendente. In ogni caso l'ispezione verrà effettuata in un periodo prossimo o al momento della raccolta. Nel caso in cui non sia possibile effettuare l'ispezione durante la raccolta, l'Operatore deve fornire a Bioagricert le evidenze che, se del caso, saranno richieste circa la conformità della richiesta di esclusione della raccolta.**

Esclusione dell'handling

Se, ad eccezione della raccolta, non si praticano manipolazioni del prodotto (vedi Definizione nelle Regole Generali GLOBALG.A.P. relativa al termine "Produce handling") al momento della registrazione si deve indicare l'esclusione dell'handling. Tale esclusione sarà riportata nel certificato. Se le manipolazioni sul prodotto avvengono (direttamente o mediante subappalto), quando tale prodotto è ancora di proprietà del richiedente il certificato, non è possibile escludere la manipolazione dal certificato (fatte salve le eccezioni previste dal Segretariato GLOBALG.A.P.)

Produzione parallela e Proprietà parallela

Qualora i produttori (Opzione 1 e 2) producano o acquistino prodotti non certificati che sono presenti nel certificato GLOBALG.A.P., devono richiedere la registrazione per Produzione parallela (se si effettua la produzione di prodotti non certificati) o per la Proprietà parallela (per acquisti, gestione e vendita di prodotto non certificato).

Per i Gruppi di produttori si considera applicabile la Produzione parallela anche quando non tutti i membri/fornitori sono inseriti nel certificato GLOBALG.A.P.

Le condizioni poste per la Produzione parallela e per la Proprietà parallela sono consultabili alle Regole Generali parte I punto 4.3.2 e nelle specifiche Regole generali per le Crops.

6 VERIFICHE ISPETTIVE INIZIALI

L'ispezione iniziale può essere svolta solo a seguito della registrazione del richiedente nel database GLOBALG.A.P. L'Operatore durante la prima ispezione dovrà aver effettuato un autocontrollo, mediante la checklist applicabile (per i Gruppi di Produttori sia al Sistema Qualità che a ciascuno dei Produttori membri registrati e **approvati internamente**) e dare evidenza delle registrazioni previste dalle Regole Generali GLOBALG.A.P..

Opzione 1

Durante l'ispezione iniziale saranno sottoposte a valutazione sia la parte documentale che l'applicazione pratica dello standard GLOBALG.A.P.. A tal fine, secondo le Regole Generali GLOBALG.A.P., il momento migliore per l'esecuzione dell'ispezione iniziale è il momento della raccolta del prodotto oggetto di certificazione. In via eccezionale si può procedere alla ispezione prima o a seguito della raccolta, ma alla condizione che il prodotto sia presente in azienda e che Bioagricert sia stata avvisata prima dell'ispezione indicando le motivazioni che impediscono l'esecuzione della ispezione al momento della raccolta.

Nel caso la richiesta di certificazione riguardi diversi prodotti (colture multiple), Bioagricert valuta quali di questi possono essere considerati colture simili per tecniche di produzione e modalità di raccolta e per quali è invece necessaria una ispezione ad hoc per i loro inserimento nel certificato.

Un caso particolare di opzione 1 è l'azienda multi-sito, per la quale la pianificazione e l'esecuzione delle ispezioni di Bioagricert possono seguire due alternative:

- ispezione di ogni sito con un'unica checklist e qualora in uno dei siti un requisito risulti non conforme, tale non conformità sarà applicata nel suo insieme al produttore.
- l'azienda si dota di un sistema qualità e un controllo interno analoghi a quelli dei gruppi di produttori in opzione 2. In questo caso Bioagricert effettua l'ispezione al SQ e a un campione dei siti, analogamente a quanto previsto per i produttori delle opzioni 2. In questi casi il certificato rilasciato è per una Opzione 1 multi-sito.

Opzione 2

L'effettuazione dell'ispezione iniziale sarà svolta sia sulla parte documentale che su quella operativa del Sistema Qualità del Gruppo di Produttori. Quando presente, il sito di manipolazione viene ispezionato nell'ambito della verifica al Sistema qualità. Se all'interno del Gruppo sono presenti più di un sito di manipolazione, questi saranno sottoposti a campionamento da parte dell'auditor di Bioagricert con la regola della radice quadrata. Bioagricert quindi, procede all'esecuzione delle ispezioni ai Produttori membri del Gruppo di Produttori che sono selezionati dall'auditor. La numerosità del campione di Produttori da ispezionare è almeno pari alla radice quadrata del numero totale dei Produttori registrati aderenti al Gruppo di Produttori (in presenza di frazioni l'arrotondamento è per eccesso). La scelta dei Produttori da sottoporre ad ispezioni terrà conto delle tipologie colturali (colture protette, in pieno campo e perenni), dei periodi di raccolta, delle diverse tipologie di prodotti, della presenza di attività di handling (laddove la manipolazione non sia centralizzata e svolta direttamente dal Gruppo di Produttori), della distribuzione geografica delle produzioni. Per la tempistica dell'ispezione iniziale ai Produttori del Gruppo di Produttori si applica quanto previsto dal regolamento generale GLOBALG.A.P. e riportato precedentemente per l'Opzione 1.

La verifica per i Gruppi di produttori quindi, è un'attività di valutazione ripartita in due differenti fasi, quella dell'audit al Sistema Qualità e quella delle ispezioni al campione dei produttori membri. Al termine di ciascuna singola attività di audit/ispezione sarà registrato l'esito della valutazione in uno specifico report. Al termine delle due fasi, l'insieme degli esiti saranno riepilogati in un report riepilogativo.

Catena di Custodia

Le ispezioni iniziali per la certificazione CoC devono avvenire quando sono presenti attività che riguardano i prodotti per i quali si richiede la certificazione (manipolazioni, confezionamento, stoccaggio, etichettatura, ecc.) e anche se non tutti i prodotti sono presenti durante la ispezione, le verifiche e le evidenze devono assicurare sulla corretta gestione di tutti i prodotti.

7 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Il rilascio e il mantenimento del Certificato segue la valutazione di conformità ai requisiti applicabili delle Regole Generali GLOBALG.A.P. e dei Requisiti di Controllo e Criteri di Adempimento (CPCC), ovvero la conformità al 100% dei requisiti maggiori e ad almeno il 95% dei requisiti minori applicabili.

Gli Operatori in possesso di Certificato (siano essi in Opzione 1 che in Opzione 2) sono responsabili del mantenimento della conformità **ai CPCC e alle Regole Generali GLOBALG.A.P. nella versione dello standard indicato nel certificato.**

Possono essere certificati solo i prodotti registrati e realizzati nei siti registrati. Il Certificato, ha validità di 12 mesi, fermo restando il perdurare delle condizioni di conformità che ne hanno consentito il rilascio. Il periodo di validità del Certificato può essere esteso per un massimo di 4 mesi se al momento dell'ispezione di sorveglianza non sono presenti prodotti in azienda (in campo o in magazzino), al fine di consentire l'effettuazione dell'ispezione in presenza di prodotti, ma il successivo certificato riporterà la data di inizio validità coincidente con l'originaria scadenza del precedente certificato. La data di inizio validità del certificato può coincidere con la data di delibera da parte del Comitato di certificazione di Bioagricert e, a completa chiusura delle non conformità emerse durante la valutazione iniziale, oppure la data di delibera può anticipare l'entrata in vigore del certificato (nei casi di rinnovo).

Rinnovo del Certificato

Il rinnovo del Certificato può essere effettuato solo a seguito del ricevimento dalla richiesta di certificazione per un nuovo ciclo di certificazione. Tale richiesta di rinnovo, per evitare vuoti di certificazione, deve avvenire quando il precedente certificato è ancora in vigore e nei tempi per consentire lo svolgimento delle valutazioni. **Saranno accettate solo le richieste di certificazione per i richiedenti che hanno adempiuto quanto previsto dagli accordi contrattuali.**

Estensione del Certificato

È consentita, durante il periodo di validità del Certificato, l'estensione ad altri prodotti non presenti al momento del suo rilascio. Tale estensione prevede una valutazione di Bioagricert circa le eventuali necessità di controlli aggiuntivi siano essi soltanto documentali oppure con valutazioni aggiuntive in sito. Per l'estensione del Certificato a nuovi produttori membri o nuovi siti di produzione, si rimanda a quanto previsto dalle Regole Generali GLOBALG.A.P., specifiche per i diversi standards.

Conferma del Certificato a seguito di non conformità¹

Bioagricert rilascerà il Certificato entro 28 giorni di calendario dopo la chiusura di tutte le non conformità

¹ **INADEMPIENZA:** Un punto di controllo GLOBALGAP nella check-list non soddisfa un criterio di adempimento.

NON CONFORMITÀ: Infrazione di una regola GLOBALGAP necessaria per ottenere il certificato GLOBALGAP. In altre parole, il produttore non adempie il 100% dei Criteri Maggiori e/o il 95% dei Criteri Minori.

NON CONFORMITÀ CONTRATTUALE: violazione di una regola contrattuale (ad esempio: comunicazioni false sulla certificazione, uso scorretto del marchio/logo GLOBALGAP, mancato pagamento delle tariffe) per la quale si applica una sospensione immediata per tutti i prodotti.

rilevate o, in assenza di non conformità, a partire dalla data dell'ispezione (Opzioni 1) o dalla redazione del rapporto Riepilogativo (per le Opzioni 2)

L'elenco degli Operatori certificati e dei relativi prodotti con l'indicazione delle norme in conformità alle quali sono certificati è disponibile su richiesta a Bioagricert.

8 VERIFICHE ISPETTIVE DI SORVEGLIANZA

Le attività di verifica sono di quattro tipi: prime ispezioni (per il rilascio del certificato) ispezioni di rinnovo (per il rinnovo del ciclo di certificazione) in ispezioni di sorveglianza non annunciate (annualmente su almeno il 10% degli operatori in Opzione 1 e sul 10% dei Sistemi Qualità delle Opzioni 2 certificate) e ispezioni aggiuntive (per estensioni ad altri produttori/prodotti; verifica Azioni Correttive).

Ispezioni annunciate e non annunciate

Le ispezioni annunciate sono concordate con l'Operatore, mentre quelle non annunciate sono comunicate all'Operatore non oltre 48 ore prima dell'ispezione. In casi eccezionali se la data dell'ispezione non annunciata non può essere accettata dall'Operatore (motivi di salute o analoghe giustificabili ragioni) viene posticipata la scelta ad una data successiva, ma l'Operatore verrà avvisato formalmente a rendersi disponibile alla successiva richiesta che verrà ugualmente comunicata entro 48 ore dalla data dell'ispezione. Al verificarsi di un secondo diniego privo di giustificabili ragioni, Bioagricert comminerà una sospensione completa dell'Operatore.

Opzioni 1

Ai fini del rinnovo del certificato le Regole Generali GLOBALG.A.P. stabiliscono che vi sia una ispezione annunciata all'anno agli Operatori in opzione 1, che sia svolta negli otto mesi che precedono la scadenza del certificato e che vi sia almeno uno dei prodotti certificati in azienda (in campo o in magazzino) o in fase di attività vegetativa (colture perenni). Bioagricert realizzerà annualmente ispezioni non annunciate su almeno il 10% degli Operatori possessori di certificato. Per l'esecuzione delle ispezioni non annunciate viene utilizzata l'apposita checklist breve (unicamente per le ispezioni non annunciate alle opzioni 1). Le eventuali NC rilevate durante le ispezioni non annunciate dovranno essere gestite analogamente a quelle rilevate nel corso di ispezioni annunciate.

Opzioni 2

Durante la validità del certificato devono essere ispezionati, mediante ispezione non annunciata, un numero di produttori membri della Opzione 2 pari al 50% della radice quadrata del numero iniziale dei produttori (arrotondato per eccesso). A seguito del ricevimento della riconferma della certificazione si effettua la visita annunciata al Sistema Qualità e, se le visite non annunciate e quella al SQ non rilevano non conformità, saranno effettuate ispezioni annunciate ad un campione di produttori il cui numero (aggiunto alle precedenti ispezioni non annunciate) deve raggiungere almeno la radice quadrata del numero attuale dei produttori presenti nella riconferma.

La scelta dei Produttori da sottoporre a ispezione non annunciata e annunciata terrà conto della distribuzione geografica, della legislazione applicabile, del tipo di colture/prodotti e della statistiche di conformità.

Catena di custodia

Le ispezioni successive per la certificazione CoC seguono la richiesta di rinnovo della certificazione. Anche per la CoC, durante la validità del certificato saranno svolte le ispezioni di sorveglianza (non annunciate) su almeno il 10 % dei certificati emessi annualmente.

9 ACCESSO AL PROGRAMMA PREMIALE NON ANNUNCIATO

I produttori in Opzione 1 hanno la possibilità di accedere al Programma premiale non annunciato. Le

condizioni poste per l'accesso al Programma sono consultabili nelle Regole Generali parte I punto 5.1.2.3 e alla parte III al punto 5.3

10 PARTECIPAZIONE DI OSSERVATORI² DURANTE LE ATTIVITÀ ISPETTIVE E VERIFICHE DEL PROPRIETARIO DEGLI STANDARDS

Gli Operatori devono consentire la partecipazione, durante le attività ispettive di Bioagricert, dei valutatori dell'Ente di accreditamento in qualità di Osservatori. Inoltre i produttori acconsentono ad essere sottoposti a verifica da parte degli auditor incaricati dai proprietari dello standard GLOBALG.A.P.

Gli Operatori devono fornire tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di valutazione, incluse quelle per l'esame della documentazione e l'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni (inclusi i rapporti delle verifiche ispettive interne) ed al personale coinvolto e nella risoluzione dei reclami.

Al termine dell'ispezione Gli Operatori devono firmare i documenti ispettivi (Checklist, Rapporti di Non Conformità e Rapporti Ispettivi). Eventuali riserve sulla conduzione/esito della verifica possono essere inserite, su richiesta del produttore, nel rapporto ispettivo.

11 REGOLE PER L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO GLOBALG.A.P., DEL NUMERO CLIENTE GLOBALGAP (GGN) E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ'

Le regole per l'uso del marchio e del logo GLOBALG.A.P. e del GGN sono riportate nelle Regole Generali GLOBALG.A.P. specifiche per i diversi standards.

Il corretto uso del certificato impegna l'Operatore a:

- non fare affermazioni nei riguardi della certificazione, se non in riferimento agli scopi per i quali la certificazione è stata rilasciata;
- non utilizzare la certificazione in modo tale da portare discredito a Bioagricert;
- non fare dichiarazioni circa la certificazione GLOBALG.A.P. che possano essere considerate da parte di Bioagricert non corrette o non autorizzate;
- non utilizzare il materiale pubblicitario a seguito della sospensione o revoca della certificazione
- comportarsi conformemente alle prescrizioni di Bioagricert.

12 NON CONFORMITÀ E SISTEMA SANZIONATORIO

La rilevazione formale delle non conformità viene effettuata mediante il loro inserimento nel rapporto ispettivo indicando il codice del requisito, il suo livello e la descrizione della contestazione. Il rilievo di non conformità può essere registrato nel Master 113 (GLOBALG.A.P. NC) e in ogni caso inserito nel rapporto ispettivo.

Bioagricert applica le sanzioni previste nelle Regole Generali GLOBALG.A.P. specifiche per i diversi standards. La chiusura delle NC rilevate segue l'acquisizione di evidenze delle azioni correttive implementate dall'operatore. Le evidenze possono essere di carattere documentale, mediante l'invio delle AC, oppure possono richiedere una ispezione aggiuntiva. In entrambi i casi, l'esito della valutazione delle AC sarà formalmente comunicata all'operatore entro 28 giorni dalla data dell'ispezione. I costi di queste ispezioni aggiuntive sono a carico del produttore.

Bioagricert, in base agli esiti delle attività ispettive o in base a segnalazioni esterne, se ravvisa il carattere di urgenza, prescrive le azioni da intraprendere per l'immediato trattamento della non conformità e, quando necessario, applica una sospensione, parziale o totale della certificazione. Le Non conformità di carattere contrattuale comportano l'annullamento del contratto e l'impossibilità di richiedere la certificazione per 12 mesi successivi.

13 ONERE DELLA PROVA

In applicazione di quanto previsto dalle Regole generali, qualora dovessero pervenire a Bioagricert Reclami

² Gli osservatori possono accompagnare il gruppo di audit (Ispettore/Auditor) ma non fanno parte di esso (UNI EN ISO 19011:2003)

da parte di GLOBALG.A.P. che riguardano segnalazioni di Non conformità su prodotti collocati sul mercato (ad esempio per aspetti igienici, al rispetto degli MRL, ecc.), i produttori che hanno partecipato alle attività produttive devono fornire piena collaborazione con le richieste di informazioni e con le necessarie attività di valutazione aggiuntive che si rendessero necessarie caso per caso. I costi delle valutazioni aggiuntive sono a carico del produttore e si basano su quanto previsto dal Tariffario in vigore.

14 TRASFERIMENTI TRA ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

L'operatore ha il diritto di annullare il contratto e di scegliere un altro Organismo di Certificazione in ogni momento, alla condizione che non vi siano non conformità aperte o sanzionamenti pendenti.

Le regole per il trasferimento del controllo e della certificazione da e verso altri Organismi di Certificazione sono definite nelle Regole generali specifiche per i diversi standards.

15 RISERVATEZZA

Bioagricert assicura il mantenimento della riservatezza circa tutte le informazioni correlate all'Operatore, incluso i dettagli dei processi e dei prodotti, dei rapporti ispettivi e della documentazione collegata, fatto salvo diversi vincoli di legge. Ad eccezione di quanto stabilito nelle Regole Generali GLOBALG.A.P., Bioagricert non fornirà alcuna informazione a parti terze, senza previo consenso scritto dell'Operatore.

AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Il produttore in fase di registrazione nega o autorizza la pubblicazione di tutti i dati facoltativi. Se il produttore non acconsente alla pubblicazione dei dati obbligatori, non può accedere alla certificazione GLOBALG.A.P. Le regole specifiche per la gestione della pubblicità dei dati sono consultabili nel documento Data Access Rules.

16 VARIAZIONE DEI REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE E DELLA LEGISLAZIONE APPLICABILE

Le modifiche dei requisiti per la certificazione possono riguardare il tariffario, il presente Regolamento e lo Standard GLOBALG.A.P..

Gli Operatori devono verificare il costante aggiornamento della documentazione di riferimento utilizzata, consultabile al sito internet www.globalgap.org. Bioagricert si impegna a inoltrare alle Organizzazioni sotto controllo tutte le informazioni e le comunicazioni provenienti da GLOBALG.A.P. relative al campo di applicazione che li riguarda. A tal fine ogni Organizzazione deve comunicare con l'invio del modulo della richiesta di certificazione M10, un indirizzo di posta elettronica utilizzabile per tali comunicazioni. Le Organizzazioni sono tenute ad applicare le modifiche introdotte, rispettando i tempi che saranno indicati.

È responsabilità degli Operatori garantire la continua conformità alle legislazioni vigenti nel Paese di produzione nonché nel rispetto dei limiti posti alla presenza di fitofarmaci nei Paesi di destinazione dei prodotti (LMR).

È responsabilità degli Operatori comunicare a Bioagricert le variazioni riguardanti i prodotti realizzati, i siti di produzione/manipolazione, le aree di produzione e l'inclusione/esclusione di membri dei Gruppi di Produttori. Al ricevimento delle informazioni sulle variazioni intercorse Bioagricert in applicazione delle norme applicabili, valuta la necessità di eventuali controlli aggiuntivi.

Le variazioni al tariffario sono comunicate all'Operatore che ha facoltà di accettarle o di rinunciare alla certificazione.

17 RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

Le politiche e le procedure Bioagricert hanno l'obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e tempestiva di controversie e lamentele. Nel caso tali procedure non conducessero ad una risoluzione accettabile della controversia, o qualora, la procedura proposta non fosse accettata da parte di chi si oppone o di altre parti coinvolte; Bioagricert prevede la possibilità di ricorso alle decisioni prese.

La procedura di gestione di ricorsi e reclami prevede l'opportunità per il richiedente di presentare formalmente il caso; l'esistenza di un elemento indipendente o altro strumento atto ad assicurare l'imparzialità della valutazione; la messa a disposizione del richiedente di una dichiarazione scritta dei

risultati incluse le motivazioni per le decisioni prese. Se l'Operatore ritiene inadeguato il modo di trattare il reclamo o il ricorso da parte di Bioagricert, può informare il Segretariato GLOBALG.A.P. mediante il sito www.globalgap.org alla parte Complaint extranet.

Ricorsi

I portatori di interesse, possono presentare ricorso contro il provvedimento sanzionatorio preso da Bioagricert entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, dettagliando le ragioni del dissenso e richiedendo la revisione del provvedimento sanzionatorio, mediante lettera. La gestione dei ricorsi è di competenza del Comitato Ricorsi Bioagricert, a garanzia dell'imparzialità e dell'indipendenza del giudizio. Il Comitato, valutato il ricorso, emette un documento contenente i risultati del ricorso e le motivazioni per le decisioni prese. Bioagricert garantisce che il ricorso sia trattato entro 60 giorni dalla data di notifica del ricorso stesso da parte dell'operatore. In caso di non accoglimento del ricorso, il provvedimento sanzionatorio diventa definitivo. Se il ricorso viene accolto il provvedimento sanzionatorio può essere annullato o revocato.

Reclami

La gestione dei reclami è affidata alla Presidenza di Bioagricert. La gestione del reclamo, comprende la messa a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, di una dichiarazione scritta dei risultati del reclamo, incluse le motivazioni per le decisioni prese.

Contenziosi

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione del presente Regolamento sarà risolta mediante arbitrato rituale presso la Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Bologna, da un Collegio Arbitrale composto da n° 3 arbitri, nominati ed operanti secondo il Regolamento della suddetta Camera Arbitrale. Il Collegio viene costituito nel seguente modo:

a) ciascuna parte designa un arbitro. Il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, è nominato dai due arbitri designati dalle parti, entro 15 giorni dalla comunicazione loro inviata.

b) in mancanza delle suddette designazioni, di cui al punto a), queste verranno effettuate dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale.

Gli arbitri decideranno secondo equità, nel rispetto delle norme degli artt. 806 e seg. del Codice di Procedura Civile. Il Foro competente è quello di Bologna.

18 CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE

Bioagricert assume e mantiene piena responsabilità sulle attività subappaltate e sulle decisioni in merito al rilascio, mantenimento, estensione, rinnovo, sospensione e ritiro della certificazione. Bioagricert garantisce che le strutture e le persone cui ha affidato il subappalto siano in possesso dei prescritti requisiti di competenza, idoneità e indipendenza.

L'attività ispettiva è svolta da liberi professionisti, qualificati da Bioagricert come Ispettori e Auditor. Gli Operatori possono ricusare gli Ispettori/Auditor incaricati delle attività di controllo, inviando motivata comunicazione scritta a Bioagricert **prima della data concordata per l'audit/ispezione**. Bioagricert valuta la richiesta e, se del caso, provvede alla sostituzione del personale incaricato. La stessa procedura è applicabile ad eventuali Osservatori che chiedono di assistere alle attività di verifica, siano essi facenti parte del Gruppo di verifica o Osservatori degli Enti di accreditamento o di sorveglianza.

L'informazione agli Operatori circa le attività subappaltate è garantita dalla comunicazione del Piano di audit dove figura la composizione del gruppo di verifica ispettiva. Bioagricert, in mancanza di esplicite comunicazioni in senso contrario, ritiene acquisito il consenso dell'Operatore.

19 ASPETTI AMMINISTRATIVI

Le tariffe applicate ai richiedenti la certificazione sono definite nel *Tariffario per il Servizio di Certificazione Schema GLOBALG.A.P.* vigente. Il calcolo delle tariffe prevede una quota per la domanda di accesso e per il mantenimento della certificazione, una quota variabile in funzione della tipologia produttiva e delle fasi del processo sottoposte a certificazione, del numero dei produttori membri dei Gruppi di produttori nonché dei costi di registrazione dovuti a GLOBALG.A.P. Sconti alle tariffe sono praticabili solo a fronte di minori costi per Bioagricert o per produttori con una assistenza tecnica omogenea e che pertanto agevolano le fasi di controllo.

Gli aspetti amministrativi tra Bioagricert e l'operatore sono regolati dal Protocollo di intesa sottoscritto da entrambi. In quest'ultimo, sono indicate tra l'altro, le modalità di pagamento e gli importi da corrispondere, come specificato nell'offerta economica. Oltre alle spese per il servizio erogato, l'operatore deve corrispondere i diritti di registrazione stabiliti dal tariffario GLOBALGAP che sono specificate nelle offerte formulate da Bioagricert e disponibili al sito internet www.globalgap.org. I diritti di registrazione sono spese relative alla gestione dei dati dell'operatore nel database GLOBALG.A.P. e devono essere corrisposti a Bioagricert solo se quest'ultimo viene nominato Fiduciario dall'Operatore. Tali costi vengono addebitati all'Operatore solo dopo l'avvenuta registrazione nel database GLOBALG.A.P.

Le tariffe per la registrazione e i costi fissi previsti dovuti a GLOBALG.A.P. sono in funzione di alcune variabili definite nel documento GLOBALG.A.P. FEE Table, consultabile al citato sito internet o fornito ai Produttori in seguito a richiesta a Bioagricert. In ogni caso tali costi saranno esplicitati nelle offerte e nelle fatturazioni.

20 TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE DI CERTIFICAZIONE

FASE	TEMPI
REGISTRAZIONE NEL DATABASE GLOBALGAP	Entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della domanda
COMUNICAZIONE GGN ALL'OPERATORE	Entro 5 giorni solari dalla data di ricevimento del GGN dal database GLOBALGAP
VERIFICA ISPETTIVA INIZIALE	I tempi sono stabiliti compatibilmente con la possibilità di ispezionare le colture in fase di raccolta
DELIBERA DEL CERTIFICATO	Entro 28 giorni solari dalla data della valutazione (se l'esito è positivo). In caso di non conformità, i 28 giorni solari, si calcolano a partire dalla data di risoluzione delle non conformità.
ESTENSIONE DEL VALDITA' DEL CERTIFICATO	Entro 5 giorni lavorativi dalla valutazione conclusiva
RISPOSTA A RECLAMI	Entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento
RISPOSTA AI RICORSI	Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento